



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO
Ente di ricerca della Regione Siciliana

DELIBERA COMMISSARIALE N° 1 DEL 11/5/15

OGGETTO: Partecipazione della Direzione Regionale Siciliana "Culto e Cultura" per la progettazione e realizzazione di itinerari per la valorizzazione del turismo religioso

Delib. n. 4 dell'11/5/15

REGIONE SICILIANA



DELIBERA

IL COMMISSARIO Straordinario

VISTA la Legge Regionale n. 64 del 18/7/50– Istituzione in Sicilia dell’Istituto Regionale della Vite e del Vino – e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. n. 8/2000, la L.R. n. 10/2000, la L.R. n. 4/2003, la L.R. n. 17/2004 e la L.R. n. 19/2005;

VISTO l’art. 35 della L.R. n. 2 dell’8 febbraio 2007 relativo al riconoscimento di questo Istituto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;

VISTE le delibere consiliari n. 107/2009 e n. 3/2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di organizzazione dell’Ente;

VISTA la L.R. n. 25 del 24 novembre 2011;

VISTA la L.R. n. 9 del 15 maggio 2013;

VISTA la L.R. n. 5 del 28 gennaio 2014;

VISTA la L.R. n. 13 dell’11 giugno 2014;

VISTA la L.R. n. 21 del 12 agosto 2014;

VISTA la L.R. n. 3 del 13 gennaio 2015;

VISTA la delibera commissariale n. 2 del 31 maggio 2013 relativa alla nomina del Dr. Lucio Giuseppe Monte quale Dirigente Generale dell’Ente approvata dall’Assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea con nota n. 20060 del 17 giugno 2013;

VISTO il DPRS n° 157 / Serv. 1/ S.G. del 30 aprile 2015 che conferma l’incarico di Commissario Straordinario dell’IRVO al Sig. Antonino Di Giacomo Pepe, giusta nomina conferita con D.P. n.256/ Serv.1/ del 30/09/2014;

VISTO il bando dell’Assessorato Regionale Turismo e Spettacolo Dipartimento Turismo e Spettacolo della Regione Siciliana Area “ Sviluppo, analisi, bilancio, attivazione finanziamenti U.E.”, avente per oggetto l’Avviso per interventi finalizzati alla progettazione e realizzazione di itinerari turistici dedicati al segmento religioso nell’ambito del progetto d’eccellenza – art.1 c.1228



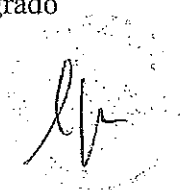
della L. 296/2006 – denominato “Culto e Cultura – progettazione e realizzazione di itinerari per la valorizzazione del turismo religioso”;

VISTA la proposta progettuale redatta dall’U.O. Enoturismo dell’IRVO che individua nell’area della Val di Mazara un territorio idoneo per la promozione del turismo religioso per una serie di ragioni che brevemente si riassumono nei seguenti punti:

- Il contesto progettuale riguarda un territorio ad altissima concentrazione vitivinicola
- la Diocesi di Mazara del Vallo, una delle più antiche della Sicilia, fu eretta nel 1093 dai Normanni. I territori oggetto dell’itinerario turistico religioso sono connotati da un’elevata concentrazione di attrattori sia dal punto di vista naturalistico, che storico- archeologico. In questi territorio sono presenti forti simboli dell’identità cristiana a livello storico ed architettonico mostrando la possibilità di coesistenza pacifica tra diverse abitudini e religioni in un generale principio di tolleranza fortemente caratterizzante l’identità siciliana;
- Nei territori sono ancora presenti imprenditori e produzioni agroalimentari di altissimo prestigio (la Cantina Pellegrino è la seconda produttrice di vini per la “messa” in Italia, e un vasto sistema di accoglienza e ospitalità già aggregato nelle strade del vino presenti);
- L’apertura di questo grande patrimonio produttivo, architettonico, culturale e ricettivo al turismo religioso può generare, anche per la qualità dei partner coinvolti nell’idea progettuale, un sensibile incremento delle presenze turistiche con ricadute dirette nel mondo del comparto vitivinicolo ed oleario di un’importante area produttiva della Sicilia;

CONSIDERATE le attività previste nel progetto presentato dall’U.O. Enoturismo ed in particolare:

- L’individuazione di alcuni dei più significativi luoghi da visitare nel contesto del turismo religioso, che racconti quale rapporto ci sia tra la coltivazione della vigna, la produzione del vino, in relazione alla presenza della cultura cristiana, per arrivare alla centralità della famiglia agricola nel mantenimento del paesaggio e della civiltà enogastronomica, patrimonio immateriale riconosciuto come valore universale con la denominazione di “dieta mediterranea”;
- Che il concetto di famiglia agricola nel contesto dell’immaginario percepito a livello internazionale, soprattutto asiatico, è un attrattore fortissimo, che ci si ripromette di valorizzare nel brand di valori che si intende aggregare nel percorso narrativo dell’itinerario stesso;
- Che l’insieme dei punti individuati verrà riportato in una mappa che ne indichi con immediatezza la fruibilità sotto il profilo della viabilità, dei tempi di percorrenza e del grado



di accessibilità/ difficoltà della visita, dei mezzi pubblici, dei costi, degli orari di apertura e dei servizi di accoglienza

- che alla mappa con qrcode sarà associata una app per la ripetizione e la trasferibilità delle informazioni che saranno, per contratto, aggiornabili almeno per un anno in modo da implementare e perfezionare l'informazione nel tempo;
- che sarà poi curata, di concerto con l'Arcidiocesi di Mazara del Vallo, l'edizione di un opuscolo testo di circa 50/80 pagine sul tema dell'uso del vino nella civiltà cristiana, come simbolo di pace, di integrazione ed unione spirituale tra diversi popoli e culture;
- che l'IRVO si ripromette di produrre un certo quantitativo di bottiglie, circa 500, con etichetta dedicata, che veicolino l'itinerario, il progetto e che siano propedeutiche alla fase di start up della commercializzazione dell'itinerario, da rendicontare nella proporzione del 20% su un totale di 200.000 euro, ovvero di 40.000 euro di partecipazione in kind (prestazioni in uomini e mezzi);

CONSIDERATO che il partenariato è composto da una continuità di stakeholder che rispondono al concetto di economia etica nella salvaguardia del patrimonio rurale ed antropologico;

CONSIDERATO che L'IRVO si propone in qualità di capofila del progetto essendo fortemente interessato alla promozione del territorio anche attraverso l'incremento delle presenze turistiche nei luoghi di produzione del vino, dell'olio, e conseguentemente alla valorizzazione dell'enogastronomia regionale e dei centri di accoglienza pubblici quali le Enotecche regionali presenti in numero di due nel partenariato;

CONSIDERATO che la cantina Pellegrino partner del progetto è la seconda cantina d'Italia per quantità di vino prodotto per la celebrazione della "messa";

CONSIDERATO che il TO che partecipa per la commercializzazione dell'itinerario è di comprovata professionalità, capacità ed esperienza;

CONSIDERATO che le strade del vino dispongono di personale già formatosi nell'esperienza del progetto APQ finanziato dall'Assessorato turismo all'IRVO/ Federazione strade del vino, che ha lavorato di concerto con la segreteria tecnica del MISE nel tema della costruzione di prodotti di destinazione turistica;

VISTO che il bando prevede un impegno pari a 200.000 euro di cui il 20% ovvero 40.000 euro a partecipazione diretta del soggetto proponente e che questa quota potrà essere rendicontata in termini di prestazione oraria del personale coinvolto nel progetto e nella produzione di beni strumentali quali ad esempio le bottiglie di vino dedicate allo start up promozionale dell'itinerario;

CONSIDERATO il carattere d'urgenza per la presentazione del progetto i cui termini scadono improrogabilmente lunedì 11 maggio alle ore 12.30;

CONSIDERATA l'impossibilità di acquisire al riguardo il parere del Collegio dei Revisori nelle more decaduto ed in atto non ancora ricostituito;



RITENUTO comunque opportuno trasmettere copia del presente atto deliberativo alla Segreteria del predetto Collegio presso questo Istituto;

SENTITO il parere favorevole del Direttore Generale dell'Ente ed acquisito il visto di legittimità dello stesso;

DELIBERA

Di approvare l'iniziativa di partecipazione al bando dell'Assessorato Regionale Turismo e Spettacolo Dipartimento Turismo e Spettacolo della Regione Siciliana Area " Sviluppo, analisi, bilancio, attivazione finanziamenti U.E.", avente per oggetto l'avviso per interventi finalizzati alla progettazione e realizzazione di itinerari turistici dedicati al segmento religioso nell'ambito del progetto d'eccellenza - art.1 c.1228 della L. 296/2006 - denominato "Culto e Cultura - **progettazione e realizzazione di itinerari per la valorizzazione del turismo religioso**";

Di dare mandato al Direttore Generale dell'IRVO Dott. Lucio Giuseppe Monte di sottoscrivere tutti gli atti necessario al raggiungimento del buon fine dell'attività progettuale;

Di affidare al Dottor Dario Di Bernardi Responsabile dell'U.O. Enoturismo l'esecutività tecnico-amministrativa del progetto.

La presente deliberazione, che è immediatamente esecutiva, verrà trasmessa all'Organo di Vigilanza a termini di legge



IL COMMISSARIO Straordinario

Dott. Antonino Di Giacomo Pepe

Visto per la legittimità
(ex art. 20 L.R. 19/05)

IL DIRIGENTE GENERALE
(Dott. Lucio Giuseppe Monte)

*completo d. u. e. feriat. copie
presente*



11 MAG. 2015

**IL PRESENTE DOCUMENTO
E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Allegato A

All'Assessorato Regionale Turismo, Sport e Spettacolo

Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo

Area 2 "Sviluppo, analisi, bilancio, attivazione finanziamenti U.E."

Via Notarbartolo 9

90141 - PALERMO

Oggetto: "Avviso per interventi finalizzati alla progettazione e realizzazione di itinerari turistici dedicati al segmento religioso nell'ambito del progetto d'eccellenza – art.1 c.1228 della L. 296/2006 – denominato "Culto e cultura – progettazione e realizzazione di itinerari per la valorizzazione del turismo religioso" – Domanda di partecipazione.

Il capofila unico del progetto denominato ".....^{IRVO}.....", nella persona del rappresentate legale Sig. ~~LUIGIO GIUSEPPE MONTE~~ nato a PALERMO il 25.03.1965

a nome proprio e di tutti i partner partecipanti alla realizzazione della presente proposta progettuale ed individuati nell'all. B:

RICHIEDE

al Dipartimento Turismo Sport e Spettacolo un contributo per la realizzazione del progetto sopra citato;

E DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 D.P.R. 28.12.2000, n° 445

- che si impegna a partecipare al finanziamento del progetto per una quota del 20%, anche in kind pari ad € 40.000 , nonché a contribuire con risorse aggiuntive (ove previsto) per un importo di €
- pari al 20 %.
- che nessun partner ha ottenuto, per alcun intervento compreso nel presente progetto, altri aiuti o agevolazioni da parte dell'Unione Europea, dello Stato o di altri Enti pubblici;
- che le informazioni e i dati contenuti nella proposta progettuale sono veritieri;
- che la proposta progettuale non duplica (neanche in parte) progetti già esistenti finanziati nell'ambito di tutti gli strumenti della politica di coesione previsti per il ciclo 2000-2006 e il ciclo 2007-2013;
- di essere consapevole che i dati contenuti nella presente proposta progettuale saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento ed in conformità ad obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria; il relativo trattamento non richiede il consenso dell'interessato ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 196/2003;

E SI IMPEGNA

a rispettare gli obblighi previsti per il capofila così come stabiliti dalla normativa vigente e dal presente Bando.



Allegati:

- documentazione di cui Sezione VI dell'avviso;
- relazione tecnica e piano economico redatto sul formato di cui all'allegato B dell'avviso
- Dichiarazione "de minimis" ove richiesto.

PER IL CAPOFILA

Cognome: MONTE

Nome: LUCIO GIUSEPPE

Organismo rappresentato: IRVO

Funzione: DIRETTORE GENERALE

Timbro e data 11 MAGGIO 2015

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Lucio G. Monte
Firma *Lucio G. Monte*

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è valida se accompagnata a copia di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

PER CIASCUN PARTNER (la sottoscrizione dell'istanza ha valore di formale adesione al progetto)

Cognome:

Nome:

Organismo rappresentato:

Qualità del sottoscrittore (Presidente, Legale rappresentante, etc.):

Timbro e data

Firma

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è valida se accompagnata a copia di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

7-1 MAG. 2015
ISTITUTO REGIONALE
SILVICO

IL PRESENTE DOCUMENTO
E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

*campio. do a 2 pezzi
campio - quieto*



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO
Ente di ricerca della Regione Siciliana

AUTODICHIARAZIONE

In riferimento al bando dell'Assessorato Regionale Turismo e Spettacolo Dipartimento Turismo e Spettacolo della Regione Siciliana Area "Sviluppo, analisi, bilancio, attivazione finanziamenti U.E.", avente per oggetto l'avviso per interventi finalizzati alla progettazione e realizzazione di itinerari turistici dedicati al segmento religioso nell'ambito del progetto d'eccellenza – art.1 c.1228 della L. 296/2006 – denominato "Culto e Cultura – progettazione e realizzazione di itinerari per la valorizzazione del turismo religioso", il sottoscritto Dr. Lucio Giuseppe Monte nella qualità di Direttore Generale dell'IRVO, soggetto capofila del progetto avente titolo "la Sacralità del Vino nella Val di Mazzara", per quanto richiesto al punto VI del Bando dichiara l'insussistenza di altri incentivi per il medesimo progetto, s'impegna ad avviare e concludere l'attività entro i termini previsti dal Bando e che le spese previste nel piano di spesa, come risultante da indagini di mercato sono congrue.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dr. Lucio Giuseppe Monte)

11 MAG. 2015



**IL PRESENTE DOCUMENTO
E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Allegato B

RELAZIONE TECNICA

per la presentazione delle iniziative progettuali relativamente a:

Progetto di Eccellenza
Progettazione e realizzazione di itinerari dedicati al segmento religioso
(art. 1 comma 1228 della Legge 296/2006)

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DEL PROGETTO

1.1 Titolo dell'iniziativa
Vino e sacralità nella Val di Mazara

1.2 Soggetto proponente capofila

(specificare se Ente Pubblico - Organismo di diritto pubblico - Organizzazione no profit - PMI)

Denominazione Istituto Regionale Vini e Oli di Sicilia (IRVO)	
Indirizzo via Libertà 66 Palermo	
Referente Dr.Nino Di Giacomo Pepe Direttore Dr.Lucio Giuseppe Monte/ Uff.Enoturismo Dr. Dario Di Bernardi	
Telefono 091 6278111	Telefono Cellulare 3316435000
Fax 091 347870	indirizzo posta elettronica - pec d.dibernardi@regione.sicilia.it

1.3 Altri Partner (da compilarsi per ciascun partner)

Partner 1, 2, 3, 4, etc. (replicare la seguente griglia in misura corrispondente al numero dei partner coinvolti)
(specificare se Ente Pubblico - Organismo di diritto pubblico - Organizzazione no profit - PMI)

Denominazione Carlo Pellegrino & c. Spa
Indirizzo Via del Fante 39 Marsala
Referente Amministratore Delegato Renda Benedetto Giovanni



Telefono
0923 719911

Telefono Cellulare
347 3156433

Denominazione Strada del vino di Marsala Terre d'Occidente
Indirizzo Corso Giovanni Amendola n.62 Marsala
Referente Notaio Salvatore Lombardo
telefono: 0923 715833 telefono cellulare: 335 8215587

Strada del Vino di Mazzara
Piazza della Repubblica n.6 Marsala
Enologo Passanante Rocco
telefono: 0923 940607

T.O. Just Sicily
Piazza Giuseppe Verdi n.53 Palermo
Salvia Maria Antonietta
telefono 331 1925758

Tourismix
Via Passo Rolle 45 Milano
Boiocchi Maurizio Arturo
telefono 348-0089639

1.4 Tempi di realizzazione del progetto e crono-programma

Data inizio	Data fine	Durata in mesi
giugno 2015	maggio 2016	dodici

1.5 Crono-programma del Progetto

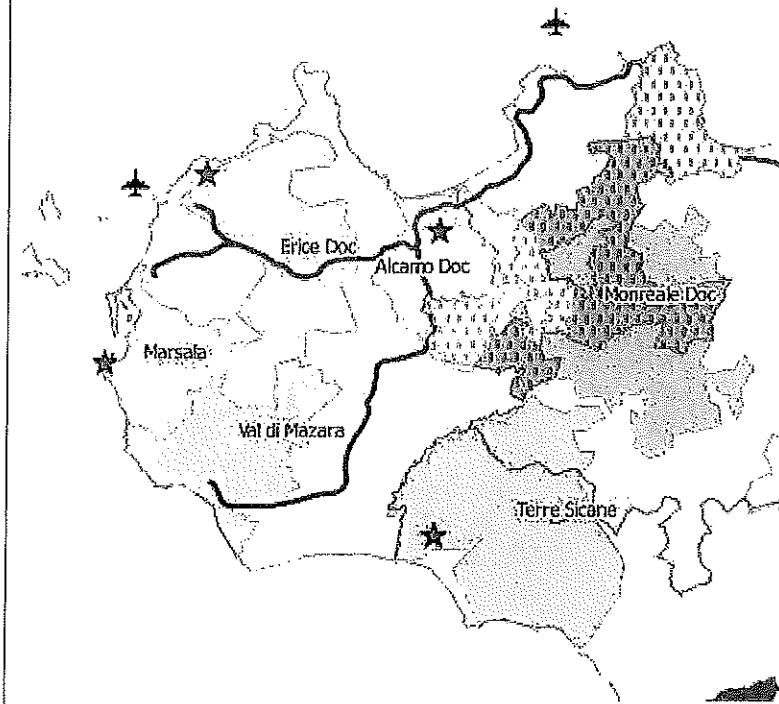
Anno	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
						X	X	X	X	X	X	X
	X	X	X	X	X							

1.6 Ambito territoriale

(specificare l'ambito territoriale coinvolto nel progetto)



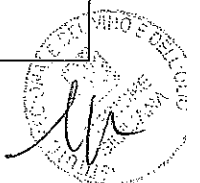
Areale della Val di Mazara comprendente i territori delle strade del vino di Mazara, Marsala, Erice, Alcamo, Terre Sicane. Le stelle rosse nella mappa indicano le sedi Enotecche pubbliche realizzate con fondi regionali ed europei, afferenti alle relative strade del vino. Quella di Alcamo è Enoteca Regionale.



1.7 Sintesi del Progetto

Questa sezione dovrà contenere una sintesi del progetto che consenta di individuare:

- a) il contesto progettuale: Il contesto progettuale riguarda un territorio ad altissima concentrazione vitivinicola. La parte tratteggiata nella mappa indica le zone che sono patrimonio dell'Unesco. Nell'antica divisione amministrativa operata nel Medioevo dagli Arabi la Sicilia veniva distinta in tre valli: Demone, di Noto e di Mazara. In particolare la diocesi di Mazara del Vallo, una delle più antiche della Sicilia, fu eretta nel 1093 dai Normanni. I territori oggetto dell'itinerario turistico religioso sono connotati da un'elevata concentrazione di attrattori sia dal punto di vista naturalistico, che storico-archeologico. In questi territori sono presenti forti simboli dell'identità cristiana a livello storico ed architettonico mostrando la possibilità di coesistenza pacifica tra diverse abitudini e religioni in un generale principio di tolleranza fortemente caratterizzante l'essere siciliano. Nei territori sono ancora presenti imprenditori e produzioni agroalimentari di altissimo prestigio (la Cantina Pellegrino è la seconda produttrice di vini per la "messa" in Italia, e un vasto sistema di accoglienza e ospitalità già aggregato nelle 5 strade del vino presenti. L'apertura di questo grande patrimonio produttivo, architettonico, culturale e ricettivo al turismo religioso può generare, anche per la qualità dei partner coinvolti nell'idea progettuale (es: Maurizio Arturo Boiocchi Dottore di Ricerca in Marketing e Comunicazione d'Impresa - Università IULM Milano / direttore di luoghi e cammini di fede), un sensibile incremento delle presenze turistiche.
- b) la sintesi delle attività: individuazione di alcuni dei più significativi luoghi da visitare nel contesto del turismo religioso, che racconti quale rapporto ci sia tra la coltivazione della vigna, la produzione del vino, in relazione alla presenza della cultura cristiana, per arrivare alla centralità della famiglia agricola nel mantenimento del paesaggio e della civiltà enogastronomica, patrimonio immateriale riconosciuto come valore universale con la denominazione di "dieta mediterranea". Il concetto di famiglia agricola nel contesto dell'immaginario percepito a livello internazionale, soprattutto asiatico, è un attrattore fortissimo, che ci si ripromette di valorizzare nel brand di valori che si intende aggregare nel percorso narrativo dell'itinerario stesso. L'insieme dei punti individuati verrà riportato in una mappa che ne indichi con immediatezza la fruibilità sotto il profilo della viabilità, dei tempi di percorrenza e del grado di accessibilità/difficoltà della visita, dei mezzi pubblici, dei costi, degli orari di apertura e dei servizi di



accoglienza. Alla mappa con qr code sarà associata una app per la ripetizione e la trasferibilità delle informazioni che saranno, per contratto, aggiornabili almeno per un anno in modo da implementare e perfezionare l'informazione nel tempo. Sarà poi curata, di concerto con l'Arcidiocesi di Mazara del Vallo, l'edizione di un opuscolo testo di circa 50/80 pagine sul tema dell'uso del vino nella civiltà cristiana, come simbolo di pace, di integrazione ed unione spirituale tra diversi popoli e culture. Il vino eucaristico è infatti un messaggio di pace e di amore che può illuminare la conflittualità e la difficoltà mediterranea che caratterizzano le cronache dei nostri tempi. Inoltre l'IRVO si ripromette di produrre un certo quantitativo di bottiglie, circa 500/1000, con etichetta dedicata, che veicolino l'itinerario, il progetto e che siano propedeutiche alla fase di start up della commercializzazione dell'itinerario.

c) l'organizzazione del partenariato con l'individuazione del ruolo funzionale svolto da ciascun soggetto in relazione alle finalità del progetto stesso: il partenariato è composto da una continuità di stakeholders che rispondono a pieno al concetto di economia etica. Luoghi e cammini di fede ha infatti come scopo prevalente la pratica del culto della conoscenza e dell'incontro rispetto ai valori della tradizione della religione, elementi fortemente presenti a livello sociale ed antropologico nel territorio oggetto dell'intervento, l'IRVO che è capofila del progetto è fortemente interessato alla promozione del territorio anche attraverso l'incremento delle presenze turistiche nei luoghi di produzione del vino, dell'olio, e conseguentemente alla valorizzazione dell'enogastronomia regionale, anche attraverso la valorizzazione dei centri di accoglienza pubblici quali le Enotecche regionali presenti in numero di quattro nel territorio in esame. La cantina Pellegrino partner del progetto è la seconda cantina d'Italia per quantità di vino prodotto per la celebrazione della "messa", e che dispone di servizi propri di ristorazione ed accoglienza ed hanno una notevole capacità di narrare la storia dei luoghi in diverse lingue. Il TO che partecipa per la commercializzazione dell'itinerario è di comprovata professionalità, capacità ed esperienza. Le strade del vino dispongono di personale già formatosi nell'esperienza del progetto APQ finanziato dall'Assessorato turismo all'IRVO/ Federazione strade del vino, che ha lavorato di concerto con la segreteria tecnica del MISE (Lorenzo Canova, Anna Pedroncelli) proprio nel tema della costruzione di prodotti di destinazione turistica.

1.8 Tipologie degli interventi (descrizione schematica interventi in relazione alle tipologie dell'avviso)

Il primo step prevede il censimento mirato all'individuazione e la selezione dei siti e luoghi di culto ricadenti nelle Diocesi di Mazara e Trapani con particolare attenzione ai Comuni lungo le 5 Strade del Vino nei territori di Mazara, Marsala, Erice, Alcamo e Terre Sicane e ricadenti nelle Diocesi di Mazara e Trapani.

La Diocesi di Mazara che interessa 63 Parrocchie, erede dell'antica Diocesi di Lilibeo conserva il suo elevato interesse sia come polo più vicino all'Africa che come polo di antichissima attrazione storica, archeologica e culturale in grado di consentire la ricostruzione storica della coltivazione della vite e l'uso del vino dai culti dalla Magna Grecia alla vitivinocultura in luoghi sacri, Abbazie e Conventi.

La Diocesi di Trapani ha investito molte energie nella promozione pastorale dei beni artistici ecclesiastici e nel rapporto fede, arte e cultura realizzando, per citare alcuni esempi, Il Museo Diffuso di "Erice la Montagna del Signore" o il Museo di Arte Contemporanea San Rocco nel centro storico di Trapani e tanto altro. Il progetto prevede la costruzione di itinerari religiosi che coinvolgano il loro patrimonio storico artistico.

Queste e tante altre realtà del territorio non sono ancora entrate a far parte di proposte turistiche strutturate tali da diventare regolari luoghi di attrazione. Il progetto intende valorizzarne i contenuti e le potenziali attività che di riflesso potrebbero costituire ricadute economicamente interessanti per produttori, artigiani, strutture ricettive nonché per un alto numero di giovani da impegnare nel comparto dell'industria turistica.

Tutti i luoghi selezionati, messi in rete tra loro, saranno elencati in un roadbook e contraddistinti da un Logo di facile identificazione anche lungo il percorso stradale, così che il singolo visitatore o il gruppo turistico e chiunque si trovi impegnato in un cammino di fede o di approfondimento culturale possa avvalersi di uno strumento che gli permetta di selezionare le visite e facilmente fruirne aiutato da segnaletica e da QR code.

Una apposita App, scaricabile su Smart Phone verrà elaborata da specialisti in itinerari turistico-culturali con particolare attenzione all'individuazione dei servizi di trasporto, accoglienza, ristorazione privilegiando



le piccole strutture a conduzione familiare e di concreta capacità di accoglienza di qualità, in grado di fare percepire i profondi valori della nostra tradizione culturale ed enogastronomica.

Alla realizzazione di quanto esposto sarà affiancato un programma di formazione diretto sia alle piccole aziende agricole e vitivinicole, che al personale di custodia dei luoghi di culto che a tutti quei siti oggetto di visita nei quali giovani in possesso di istruzione superiore o secondaria vogliono apprendere ed applicare tecniche di comunicazione, accoglienza ed intrattenimento. Giovani che siano disponibili a riconoscere l'identità siciliana e riappropriarsi del patrimonio presente nel proprio territorio elaborandone consapevolezza e capacità di valorizzazione in modo che ad un primo momento di start up possa seguire nel tempo una futura sviluppata competenza di accoglienza turistica.

Il Logo costituirà l'etichetta di riconoscimento anche delle bottiglie prodotte ad hoc che saranno memoria dell'esperienza di viaggio.

Il testo di 60/80 pagine sarà il riferimento storico-culturale che permetterà al visitatore di approfondire i temi artistici e religiosi del Cammino di fede.

1.9 Obiettivi del Progetto

L'obiettivo del progetto è quello di contribuire in maniera considerevole alla distribuzione delle presenze in Sicilia. Emerge infatti dalla concentrazione dei pernottamenti che le Province preferite restano storicamente Palermo e Messina non certo per carenza di attrattori ma per mancanza di proposte da parte di Operatori Turistici di incoming troppo legati alle proposte dei tradizionali Tour.

La Sicilia che registra permanenze di "media vacanza" concentrate nei mesi da Marzo ad Ottobre con picchi ad Aprile, Maggio e Settembre deve concentrare la propria offerta in proposte godibili tutto l'anno, come il nostro clima ci impone.

Il progetto che offre un pacchetto di turismo religioso con itinerario il cui sviluppo sarà elaborato nella durata di 7 notti e 8 giorni ha altresì la finalità di intercettare la fascia maggiore di fruitori che secondo un recente report dell'OTIE è costituito per il 78% da coppie tra i 51 ed i 65 anni di età e che non deve assolutamente essere trascurata dall'offerta che intende inserirsi in una interessante offerta di attrattori, accoglienza e servizi.

L'obiettivo specifico in considerazione della nostra proposta progettuale è quello di strutturare un prodotto innovativo per i Tours di Sicilia, in considerazione che ad oggi il prodotto turistico rimane ancorato e standardizzato seguendo un approccio ancora troppo tradizionale. Nell'ottica di creare formule nuove di fruizione si intende contribuire con nuovi stimoli culturali a sostegno di un processo di produzione turistica innovativa a favore della crescita dell'"accessibilità culturale" dell'Isola ad oggi molto carente.

1.10 - Aderenza ai criteri di selezione

Criterio di selezione	Parametro valutativo	Descrizione attività
Coerenza del partenariato con le finalità del progetto	Capacità del progetto a promuovere la creazione di reti funzionali all'attività prevista	
Numero soggetti	Capacità di coinvolgere un ampio partenariato	N. <u>5</u>
Innovazione e creatività	Capacità del progetto di attivare processi innovativi attraverso, anche, interventi creativi ed originali in relazione agli obiettivi progettuali	
Coerenza tra obiettivi ed azioni	Capacità del progetto a perseguire gli obiettivi richiesti dal bando attraverso la realizzazione delle azioni programmate	
Incisività di prodotto	Capacità di incidere nel rapporto prodotto/target/mercato. Faranno fede specifiche analisi dei mercati nonché le capacità ricettive del territorio interessato (n. posti letto) ed eventuali accordi di commercializzazione	
	Capacità di promuovere una integrazione tra i	

Integrazione dell'offerta	soggetti proponenti ed il territorio in relazione alle potenzialità di proseguimento temporale dell'attività. Accordi operativi.	
Misura del cofinanziamento	Capacità di intercettare risorse economiche da destinare al progetto oltre il 20% richiesto	___ %
Azioni di verifica	Determinazione di indicatori di realizzazione e di risultato attendibili e coerenti con il progetto	

SEZIONE 2. PIANO OPERATIVO

2.1 Descrizione degli interventi (con riferimento alle tipologie dell'avviso di cui al precedente 1.8)

- individuazione e la selezione dei siti e luoghi di culto
- i luoghi selezionati, messi in rete tra loro, saranno elencati in un roadbook e contraddistinti da un Logo di facile identificazione anche lungo il percorso stradale
- realizzazione di una App. scaricabile su Smart Phone elaborata da specialisti in itinerari turistico-culturali con particolare attenzione all'individuazione dei servizi di trasporto, accoglienza
- n.10 incontri di formazione diretto sia alle piccole aziende agricole e vitivinicole, che al personale di custodia dei luoghi di culto
- produzione di 500 bottiglie con etichetta dedicata per la fase di start up dell'itinerario.
- Produzione di un testo di 60/80 pagine di riferimento storico-culturale che permetterà al visitatore di approfondire i temi artistici e religiosi del Cammino di fede.

2.2 Capacità di prosecuzione del progetto

Il progetto ha come scopo l'avvio di un processo di commercializzazione dell'itinerario religioso per il quale si prevede un grande flusso di turismo. Manca fino ad oggi infatti un'azione mirata da parte di Luoghi e Cammini di Fede nel territorio siciliano. Il potenziale commerciale di questo itinerario dovrebbe generare, anche per la tipologia dei partner coinvolti, un processo economico di importante rilevanza e quindi autonomo da ogni bisogno di ulteriore finanziamento pubblico.

SEZIONE 3. PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO

3.1 Piano finanziario generale

Costo del progetto	Cofinanziamento pari al _40_ %	Contributo Richiesto
--------------------	--------------------------------	----------------------



A	del costo del progetto	C (A-B)
	B	
euro 200.000	in kind IRVO	160.000

3.2 Scheda di sintesi di costi (comprensivo della quota di cofinanziamento)

Tipologia dell'intervento	Costo Previsto	%
Censimento, monitoraggio etc...	10.000	5%
Rafforzamento filiere produttive etc...	40.000	20%
Interventi innovazione etc...	50.000	
Attività formazione specialistica etc.	20.000	10%
Micro interventi materiali etc.	10.000	20%
Pacchetti turistici etc.	40.000	
Azioni di promozione e promo - commercializzazione	20.000	10%
Progettazione e coordinamento attività monitoraggio etc.	10.000	10%
COSTO TOTALE DEL PROGETTO	200.000	100,00%

% rispettare la coerenza con le percentuali fissate dal bando



Firma del Capofila

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Lucio G. Monte

Lucio G. Monte



**IL PRESENTE DOCUMENTO
E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

*campod. te a 7 pezzi
compreso posto*